



17 FEB. 2015

Nell'anno **duemilaquindici**, addì **17 febbraio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0009903 del 12.02.2015, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 0010785 del 17.02.2015 e rettificato con email di errata corrige del 17.02.2015:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e la dottoressa **Simonetta Ranalli**, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: sig. Domenico Di Simone.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

53/15

RICERCA

SCIENTIFICA

12.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

17 FEB. 2015

PARTECIPAZIONE DI SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA ALLA GARA DELLA REGIONE LAZIO PER L'ELABORAZIONE PARTECIPATA DEL NUOVO PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE REGIONALE.

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Grant Office dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Il Magnifico Rettore di Sapienza ha ricevuto a mezzo mail in data 21.01.2015 dalla Regione Lazio l'invito a partecipare ad una gara in economia, tramite procedura negoziata di cottimo fiduciario, per l'affidamento di servizi di assistenza tecnico-scientifica ed operativa per l'elaborazione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale.

In particolare, la Regione Lazio ha ritenuto di invitare alla gara gli otto Atenei che insistono sul suo territorio, prevedendo un approccio multidisciplinare ed integrato tra le diverse competenze scientifiche per l'elaborazione del Piano ed un valore per la prestazione di 80.000 euro al netto dell'IVA.

Come da capitolato speciale d'appalto, che si allega parte integrante, la gara prevede "l'individuazione di strumenti e percorsi per il coordinamento e l'integrazione dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari, educativo-scolastici, della formazione, dell'abitare, dell'occupazione e del lavoro".

Vista la vocazione generalista e interdisciplinare di Sapienza, le sue numerose competenze scientifiche e disciplinari presenti all'interno dei dipartimenti, il Magnifico Rettore ha ritenuto di affidare l'elaborazione della proposta al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive.

Il suddetto Dipartimento ha aggregato nell'elaborazione della proposta un gruppo di lavoro con esperti provenienti da diversi dipartimenti di Sapienza (oltre al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive sono coinvolti i Dipartimenti di Scienze Statistiche, Scienze Politiche, Economia e Diritto, Comunicazione e Ricerca Sociale), al fine di coprire tutte le competenze e i diversi settori disciplinari necessari per rispondere in maniera efficace alla gara.

In virtù della natura multidisciplinare del Piano da elaborare, così come dell'invito che è stato rivolto all'Ateneo tutto, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'autorizzazione alla partecipazione alla gara per l'elaborazione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale da parte dei suddetti dipartimenti, senza oneri per l'Amministrazione Centrale.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE: Capitolato speciale d'appalto
Disciplinare di gara

ALLEGATO IN VISIONE:

Invito alla gara
Determinazione della Giunta
Regionale n.G18706 del 23.12.14

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
OFFICE Ufficio Progetti e Fund Raising
E-Centro del Rettore
C. S. P. 00185 Roma

Proprietà

Am

[Handwritten signature]



7 FEB. 2015

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 53/15

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto l'articolo 20, comma 2, lettera Q dello Statuto di Sapienza, che definisce la tipologia di atti che devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione;**
- **Esaminato il Capitolato speciale d'appalto;**
- **Esaminato il Disciplinare di gara;**
- **Considerato l'interesse dell'iniziativa che rafforza il legame tra Sapienza e il territorio**

PRENDE ATTO

dell'invito ricevuto da Regione Lazio alla partecipazione alla gara per l'elaborazione partecipata nuovo Piano socio-assistenziale;

- **Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di autorizzare i seguenti dipartimenti a partecipare:**
 - **Sanità Pubblica e Malattie Infettive (capofila e responsabile amministrativo delle attività)**
 - **Scienze Statistiche**
 - **Scienze Politiche**
 - **Economia e Diritto**
 - **Comunicazione e Ricerca Sociale**
- **che il coordinamento delle attività è affidato al Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, che provvederà pertanto alla predisposizione e gestione di tutti gli atti e le procedure necessarie alla sottomissione della documentazione di gara;**
- **che la partecipazione alla gara non deve comportare oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

bb.1

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SPORT
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO RELATIVO AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
PER ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA ED OPERATIVA FINALIZZATA
ALL’ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO SOCIO-ASSISTENZIALE REGIONALE.

Art. 1 - Premessa

La Regione Lazio intende procedere alla elaborazione ed approvazione di un nuovo Piano socio-assistenziale Regionale attivando un percorso denominato “Verso il Piano sociale regionale”. Tale volontà trova impellente motivazione nelle disposizioni della vigente normativa sia statale (legge n. 328/2000) che regionale (artt. 46-47-48 della legge regionale n. 38/1996 e artt. 44 e 45 della nuova proposta di legge regionale n. 88/2013 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” approvata con deliberazione della Giunta regionale del 10 ottobre 2013, n. 321) e rappresenta un’esigenza operativa inderogabile connessa all’esercizio delle funzioni regionali di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale.

L’ultimo ed unico Piano socio-assistenziale regionale è stato approvato per il triennio 1999-2001; da ciò consegue l’urgenza di dotarsi di un nuovo strumento programmatico che sia il risultato di un percorso di coinvolgimento e condivisione il più possibile allargato nel rispetto dei principi di partecipazione, sussidiarietà e cooperazione.

Art. 2 – Oggetto dell’appalto

L’incarico riguarda l’espletamento di servizi di assistenza tecnico-scientifica ed operativa per l’elaborazione del nuovo Piano socio-assistenziale regionale.

E’ interesse della Regione che la costruzione del nuovo Piano sia caratterizzata da:

- la più ampia apertura ai contributi che potranno pervenire dai vari soggetti istituzionali e non (stakeholder) nello sviluppo delle varie fasi del “processo”;
- la scientificità metodologica del modello;
- contenuti rispondenti ai bisogni della cittadinanza e coerenti con l’impostazione delle Politiche dell’Amministrazione Regionale;
- l’individuazione di strumenti e percorsi per il coordinamento e l’integrazione dei servizi socio-assistenziali con quelli sanitari, educativo-scolastici, della formazione, dell’abitare, dell’occupazione e del lavoro;
- la ricerca di modelli organizzativi e di servizi/interventi a forte carattere sperimentale, idonei a fornire adeguate ed originali risposte ai nuovi bisogni sociali connessi al mutato contesto socio-economico;

- un impianto metodologico scientificamente solido, con particolare riguardo, da una parte alla conoscenza, analisi e confronto dei dati sulla domanda e sull'offerta e, dall'altra, all'incisività e praticabilità delle misure e delle azioni individuate sulla base del quadro conoscitivo acquisito.

Per la realizzazione di tale obiettivo occorrerà individuare organismi scientifici di elevata qualificazione ed esperienza (Università) cui affidare i relativi compiti.

Per quanto su esposto, l'Amministrazione Regionale intende avvalersi del supporto tecnico e operativo di un soggetto esterno in possesso di approfondita conoscenza del territorio e della realtà laziale, comprovata esperienza ed elevata qualificazione tecnico-scientifica a carattere accademico nella rilevazione ed analisi di dati e fenomeni socio-economici, nella pianificazione, programmazione e comunicazione nel settore delle politiche sociali.

A tal fine si procede alla scelta del contraente attraverso apposita procedura negoziata di cottimo fiduciario mediante invito rivolto a tutte le Università del Lazio risultate, a seguito di indagine sul sito informatico ufficiale del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), in possesso di:

- una forte connotazione in materia di politiche sociali ma dotate anche di competenze multidisciplinari per l'analisi di fenomeni economici, politici, amministrativi e organizzativi;
- competenza ed esperienza specifica, collegata ad attività didattica attinente corsi di laurea triennale e magistrale in Servizio Sociale, Politiche Sociali, Sociologia, dottorati in Scienze Sociali, master e corsi di Alta Formazione Universitaria nell'ambito delle politiche sociali;
- esperienza di ricerca nei settori del: welfare; analisi e valutazione delle politiche pubbliche; politiche sociali; questioni urbane; analisi territoriale; innovazione amministrativa e organizzativa; analisi e progettazione e valutazione dei processi di governance e partecipazione; metodologia per la ricerca sociale.

Con riferimento alle suddette condizioni, sono stati selezionati e saranno invitati a partecipare alla procedura di affidamento i seguenti soggetti operanti nel Lazio:

- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Università degli Studi Roma Tre;
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi della Tuscia;
- LUMSA "Libera Università Maria SS. Assunta";
- LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli";
- Università Europea di Roma.

Inoltre, al fine di:

- consentire ai suddetti soggetti invitati la possibilità di partecipare ed assicurare la migliore capacità operativa in relazione alle particolari finalità dell'incarico ed alle specifiche modalità di realizzazione del percorso di costruzione partecipata del Piano;

- promuovere il coinvolgimento operativo attivo nel processo di elaborazione del Piano di organismi del terzo settore operanti nel Lazio ed in possesso, pertanto, di una particolare conoscenza del territorio e delle problematiche socio-assistenziali ed economiche e del fabbisogno dei cittadini nonché di una accertata e documentata competenza ed esperienza pluriennale nei processi di programmazione e pianificazione attiva di politiche sociali a supporto di soggetti della Pubblica Amministrazione, maturata sulla base di formali incarichi;

è ammessa ed auspicata, tanto da essere valutata con un punteggio dedicato, la possibilità che le suddette Università partecipino alla gara unitamente ad un organismo del terzo settore particolarmente qualificato, attraverso la creazione di apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ferma restando in capo alle medesime Università la rappresentanza e la responsabilità nei confronti della Regione.

Art. 3 - Descrizione del servizio

Il soggetto affidatario dovrà assicurare all'Assessorato regionale Politiche Sociali e Sport/ Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport in modo continuativo, per l'intero periodo di validità dell'incarico (sei mesi) e nelle diverse fasi del processo, attraverso l'opera di docenti, ricercatori e professionisti specializzati, *“la consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale”*.

In particolare dovrà:

1. curare la raccolta, elaborazione ed analisi dei dati necessari alla identificazione del profilo socio-economico del Lazio e alla definizione dei bisogni;
2. curare l'elaborazione di uno schema base di Piano sul quale avviare il confronto partecipato;
3. affiancare l'Assessorato/Direzione regionale e offrire supporto e assistenza tecnica e operativa per l'organizzazione e gestione su tutto il territorio regionale di conferenze, incontri e seminari di coinvolgimento degli stakeholder al processo di costruzione partecipata del Piano;
4. raccogliere, sistematizzare ed analizzare le proposte ed i suggerimenti dei soggetti che parteciperanno agli incontri anche attraverso apposita piattaforma informatica da attivare (Portale del Piano);
5. curare la stesura dello schema finale di Piano da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Il percorso di assistenza tecnico-scientifica e operativa all'elaborazione dello schema di Piano socio-assistenziale regionale si svilupperà in fasi, come di seguito rappresentato:

Fase 1- Le analisi del sistema: una analisi SWOT

Report di analisi-ricerca e studio su:

- a) i dati socio-demografici ed economici relativi al territorio regionale
- b) i fabbisogni espressi e sommersi, distinti per territorio articolato per ASL e distretti
- c) l'offerta pubblica e privata di servizi socio-assistenziali e socio sanitari per territorio
- d) la spesa socio-assistenziale pubblica e privata
- e) i soggetti operanti nel sistema, caratteristiche punti di forza e di debolezza
- f) le tendenze e i cambiamenti nel sistema regionale

- g) le opportunità
- h) le minacce

La fase si conclude con l'elaborazione di una bozza di Piano, consistente in linee guida di programmazione/intervento, necessarie alla fase 2, contenenti gli obiettivi generali e specifici da perseguire nel triennio di riferimento e le priorità di intervento articolate in:

Assetto istituzionale - Assetti tematici - Assetto di integrazione sociosanitaria - Assetto finanziario.

Durata:

- 45 giorni per le analisi-ricerca
- 15 giorni per la definizione della bozza di Piano.

Fase 2 - Il percorso partecipativo

Eventi e strumenti di partecipazione per una stesura partecipata dello schema di Piano:

- a) Conferenza d'apertura e presentazione della SWOT e della bozza di Piano
- b) Attivazione di numero 7 Tavoli di partecipazione da effettuarsi nei territori della regione (di cui: 1 a Roma Capitale; 2 nella provincia di Roma; 1 in ciascuna delle altre province del Lazio)
- c) Il Portale del Piano (da costruire all'interno del sito sociale lazio) con le sezioni:
 - Tavoli, date e verbali degli incontri e documenti a supporto
 - Assetti tematici (per ciascuna area d'intervento un documento di sintesi delle linee guida e un forum on line)
 - e mail di partecipazione della cittadinanza

Durata: 75 giorni

Fase 3 - L'elaborazione finale dello schema di Piano

Stesura dello schema di Piano con contenuti conformi all'articolo 47 della legge 38/96 integrati da quanto previsto nell'articolo 44 della proposta di legge regionale approvata dalla Giunta con DGR n. 321 del 10/10/2013.

Esplicitazione delle politiche da attuare evidenziando le azioni regionali e quelle territoriali.

Definizione delle risorse finanziarie programmatiche.

Conferenza di chiusura e presentazione dello schema finale di Piano.

Durata: 45 giorni

Tutte le azioni sopraindicate dovranno essere svolte secondo le direttive indicate dall'Area Programmazione e Pianificazione Socio Assistenziale della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, allo scopo di garantire coerenza tra il progetto e le Linee di indirizzo della Giunta Regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da ciò non derivando titolo ad alcun compenso o indennità aggiuntive al prezzo offerto, in conformità alla vigente normativa in materia.

Art. 4 – Specificità operative dell'intervento richiesto

L'intervento deve prevedere il lavoro integrato di figure professionali in possesso di idonee competenze attestata dai relativi curricula.

Per l'esecuzione del servizio il soggetto aggiudicatario mette a disposizione dell'Amministrazione regionale un gruppo di esperti, da indicare in sede di offerta, composto da almeno quattro professionisti, uno dei quali con ruolo di Responsabile/coordinatore, tra:

- Ricercatori sociali, con esperienza pluriennale nell'elaborazione di analisi, studi e ricerche demografiche, sociali, socio-economiche, sui servizi pubblici o settori comparabili;
- Esperti di politiche sociali con esperienza almeno quinquennale nello studio, programmazione e/o gestione di servizi complessi nell'ambito socio-assistenziale o socio-sanitario;
- Esperti con esperienza almeno decennale nell'assistenza tecnica a istituzioni ed enti locali per la pianificazione strategica di sistemi complessi di servizi e interventi socio-assistenziali.

Il soggetto aggiudicatario non potrà apportare modifiche alle professionalità dichiarate al momento della presentazione dell'offerta. L'eventuale defezione di una o più professionalità dovrà essere adeguatamente sostituita con una di equivalente valore e competenza o più qualificata rispetto a quella sostituita, fermo restando che la sostituzione dovrà essere comunque preventivamente valutata ed autorizzata per iscritto dall'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale potrà richiedere la sostituzione del personale impegnato nel servizio motivando la richiesta.

Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero su richiesta dell'Amministrazione regionale, il personale impegnato nel servizio dovrà rendersi disponibile all'espletamento dello stesso al di fuori della normale sede di lavoro.

Art. 5 – Luogo di esecuzione dell'intervento

Le attività dovranno essere svolte presso le sedi del soggetto aggiudicatario, in stretto coordinamento con gli uffici della Regione Lazio, in particolare con l'Area Programmazione e Pianificazione socio-assistenziale.

Gli esperti individuati dovranno altresì essere a disposizione per attività, anche continuative, e incontri da svolgere presso le sedi della Regione Lazio nonché per missioni in altre località sul territorio regionale, sedi di riunioni o eventi correlati alle attività del progetto senza oneri aggiuntivi a carico della Amministrazione Regionale.

Art. 6 – Stipula e Durata del contratto

La stipula del contratto avviene con la forma della scrittura privata ai sensi del Punto 12.2 delle Linee Guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 10 giugno 2014, n. 336.

Il concorrente resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo quanto previsto dalla vigente legislazione in materia.

La durata complessiva delle attività progettuali è determinata in 6 mesi a partire dalla data di avvio delle medesime attività oggetto di affidamento che deve avvenire entro 15 giorni dalla sottoscrizione del relativo Contratto.

Il soggetto affidatario dovrà svolgere le attività in costante coordinamento con l'Area Programmazione e Pianificazione socio-assistenziale che potrà fornire indicazioni sulle attività oggetto del presente capitolato.

Qualunque elaborato prodotto nell'espletamento del servizio rimane di proprietà piena ed assoluta della Regione la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla sua utilizzazione nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

E' fatto divieto al soggetto affidatario ed agli esperti componenti il gruppo di lavoro di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità, ai sensi della legge del 22 aprile 1941, n. 653 sui diritti d'autore, derivante dall'illecito ricorso a risultati metodologici o di ricerca già acquisiti in letteratura nazionale e straniera.

Il soggetto affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Il soggetto affidatario dovrà garantire, in corso d'opera, il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate all'atto di presentazione dell'offerta.

Art. 10 – Quadro economico e modalità di pagamento

L'importo a base d'asta è stabilito in 80.000,00 euro.

L'importo complessivo e onnicomprensivo destinato all'attività oggetto del presente capitolato è stabilito in 97.600,00 euro, IVA e ogni altro onere inclusi, ed è fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo suddetto sarà erogato con le seguenti modalità e scadenze:

- 20% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. e ogni altro onere inclusi, da corrispondersi alla presentazione di apposita relazione attestante l'avvio del progetto operativo delle attività, da consegnarsi entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto;
- 25% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. e ogni altro onere inclusi, da corrispondersi alla presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, delle attività svolte e dei documenti prodotti riferiti alla fase 1 (Report su analisi-ricerca sul contesto);
- 15% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. e ogni altro onere inclusi sulla base della presentazione dello Schema base di Piano (Linee Guida);
- 20% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. e ogni altro onere inclusi da corrispondersi alla fine della fase 2 (di durata pari a 75 giorni) a fronte della presentazione di una relazione sugli esiti dei confronti territoriali e sulla documentazione e sulle proposte raccolte;
- 20% a saldo dell'importo di aggiudicazione I.V.A. e ogni altro onere inclusi da corrispondersi a fronte della presentazione dello Schema di Piano definitivo, al termine della fase 3, previa verifica da parte dell'Area Programmazione e Pianificazione socio-assistenziale circa la rispondenza del prodotto alle attese.

Le liquidazioni delle somme dovute saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento di regolari fatture ai fini fiscali, da intestarsi ed inviarsi secondo le modalità della fatturazione elettronica. A tal proposito si invita a visitare il portale web regionale all'indirizzo: www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore, con particolare riferimento:

- all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.;

- al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni. Il soggetto affidatario dovrà, pertanto, assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla n. 136/2010.

Art. 11 – Cauzione

Il soggetto risultato aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 113, comma 1 del decreto legislativo n. 163/2006, sarà tenuto a prestare, prima della stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa.

Il deposito cauzionale definitivo, ai sensi del citato articolo 113, dovrà essere costituito con le seguenti modalità:

- a) con fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito ai sensi del decreto legislativo dell'1 settembre 1993 n. 385;
- b) con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Dovrà essere vincolato per l'intera durata del contratto e, comunque, finché non sarà data esplicita comunicazione di svincolo da parte dell'Amministrazione.

La garanzia deve prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Resta convenuto che, qualora si verificassero inadempienze da parte dell'Impresa aggiudicataria, si procederà all'incameramento di detto deposito cauzionale, incameramento al quale il concorrente presta il suo consenso, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni che da detta inadempienza dovessero derivare.

Lo svincolo finale della cauzione sarà subordinato all'adempimento di tutti gli obblighi cui la stessa si riferisce e sarà effettuato entro trenta giorni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto a seguito di verifica della regolare esecuzione di tutti gli adempimenti contrattuali.

Per quanto non espressamente previsto si applica l'articolo 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali, presenti e future, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

E' a carico dell'Amministrazione la sola I.V.A. nella misura prevista dalla legge.

Art. 13 – Risoluzione bonaria delle controversie

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente Contratto vengono demandate a un apposito Collegio Arbitrale, che deciderà secondo equità, senza formalità.

Il Collegio sarà formato da un funzionario della Regione Lazio, da un soggetto indicato dal(soggetto affidatario) e da un terzo, in funzione di Presidente, nominato dai primi due, o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

Art. 14 – Foro Competente

Qualora la procedura di cui all'articolo 13 non portasse alla positiva composizione delle controversie competente, in via esclusiva, è il Tribunale di Roma.

**REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SPORT
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E
SPORT**

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata di cottimo fiduciario per il conferimento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica ed il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale"

Periodo dicembre 2014 – giugno 2015

CIG: 5912923A69

1. ENTE APPALTANTE

Regione Lazio - Assessorato Politiche Sociali e Sport
Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport
Via del Serafico 127 – 00142 Roma
Tel. 06/5168 8118; Fax. 06/5168 8322; siti internet: www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it;
PEC: politichesociali@regione.lazio.legalmail.it

2. OGGETTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2014, n. 136 e della determinazione dirigenziale del _____ n. _____ è indetta la procedura negoziata di cottimo fiduciario per il conferimento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale". Per le ulteriori specificazioni del servizio si rinvia a quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

All. II A - decreto legislativo del 12 giugno 2006, n. 163: applicazione del Codice dei contratti pubblici con riferimento agli articoli 20 e 21, nonché alle norme richiamate nelle regole di gara, salve le eterointegrazioni di legge, posto che le indicazioni delle formule ai fini dell'assegnazione dei rispettivi punteggi delle componenti tecnica ed economica delle offerte risultano confacenti all'oggetto del contratto e (oggettivamente) rispettose della prestazione economicamente più vantaggiosa.

3. CPV: 73210000-7 Servizi di consulenza nel campo della ricerca

4. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è pari a 80.000,00 euro, Iva esclusa, comprensiva di ogni onere.

Data la tipologia della commessa, attesa l'assenza di rischi interferenziali (diversi dai costi di sicurezza cosiddetti aziendali, articolo 86, comma 3 bis, decreto legislativo n. 163/06), non sussistono oneri e costi di sicurezza correlati all'affidamento propriamente detto, per cui essi sono pari a zero.

La decorrenza e la durata dell'appalto sono indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

5. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara resa disponibile, ai sensi dell'articolo 70 comma 9 del decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, sui siti dell'Amministrazione appaltante: www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it oppure presso la sede della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Via del Serafico 127 – 00142 Roma (telefono 06/5168 8118), si compone di:

- Determinazione a contrattare;
- Lettera di invito;
- Il presente Disciplinare di gara, contenente i sub-allegati “Istanza di partecipazione” e “Offerta economica”;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Contratto di appalto.

6. SOGGETTI AMMESSI

L'Amministrazione Regionale intende avvalersi del supporto tecnico ed operativo di un soggetto esterno in possesso di approfondita conoscenza del territorio e della realtà laziale, comprovata esperienza ed elevata qualificazione tecnico-scientifica a carattere accademico nella rilevazione ed analisi di dati e fenomeni socio-economici, nella pianificazione, programmazione e comunicazione nel settore delle politiche sociali.

A tal fine si procede alla scelta del contraente attraverso apposita procedura negoziata di cottimo fiduciario mediante invito rivolto a tutte le Università del Lazio risultate, a seguito di indagine sul sito informatico ufficiale del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), in possesso dei suddetti requisiti, meglio specificati nel Capitolato, e di seguito elencate:

- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Università degli Studi Roma Tre;
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi della Tuscia;
- LUMSA “Libera Università Maria SS. Assunta”;
- LUISS “Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli”;
- Università Europea di Roma.

Inoltre, al fine di:

- consentire ai suddetti soggetti invitati la possibilità di partecipare ed assicurare la migliore capacità operativa in relazione alle particolari finalità dell'incarico ed alle specifiche modalità di realizzazione del percorso di costruzione partecipata del Piano Sociale Regionale;
- promuovere il coinvolgimento operativo attivo nel processo di elaborazione del Piano Sociale Regionale di organismi del terzo settore operanti nel Lazio ed in possesso, pertanto, di una particolare conoscenza del territorio e delle problematiche socio-assistenziali ed economiche e

del fabbisogno dei cittadini nonché di una accertata e documentata competenza ed esperienza pluriennale nei processi di programmazione e pianificazione attiva di politiche sociali a supporto di soggetti della Pubblica Amministrazione, maturata sulla base di formali incarichi;

è ammessa ed auspicata, tanto da essere valutata con un punteggio dedicato, la possibilità che le suddette Università partecipino alla gara unitamente ad un organismo del terzo settore particolarmente qualificato, attraverso la creazione di apposita Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ferma restando in capo alle medesime Università la rappresentanza e la responsabilità nei confronti della Regione.

Gli eventuali partner del terzo settore sono ammessi a partecipare alla gara in ATS con una Università solo se siano in possesso dei requisiti riportati al successivo articolo 8.

A tal fine, i partecipanti dovranno dichiarare, nella domanda, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 163/06, per mezzo dei soggetti tenuti a detto obbligo, pena l'esclusione.

Ogni singolo soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, di tutti i requisiti di ordine generale richiesti a pena di esclusione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una ATS.

7. PROCEDURA DI GARA

Si terrà procedura negoziata di cottimo fiduciario da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi applicando i criteri indicati al successivo punto 7.1, posta la seguente suddivisione:

- offerta tecnica: 80 punti;
- offerta economica: 20 punti.

7.1 – Criteri di aggiudicazione

L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata sulla base degli elementi di seguito dettagliati che l'Amministrazione è in grado di stabilire e che dovranno essere tenuti debitamente in conto dalla Commissione giudicatrice. L'affidamento sarà effettuato a favore del concorrente la cui offerta risulti più vantaggiosa sotto il profilo del merito tecnico-organizzativo, della qualità della proposta e delle sue modalità di realizzazione e del prezzo, in base al calcolo espresso dalla Commissione giusti parametri di cui appresso. L'aggiudicazione, quindi, è effettuata a favore del soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto (max 100 punti), ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

I punteggi saranno assegnati sulla base dei criteri di seguito indicati, senza che rilevino indicazioni ulteriori sulla metodologia di assegnazione.

Per la valutazione delle offerte tecniche l'assegnazione di ciascun punteggio da parte della Commissione sarà effettuata mediante la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascuno dei sub punteggi di seguito indicati:

Sub Criterio	PUNTEGGIO TECNICO (7.1.1)	Punteggio
a.	Esperienza e Capacità Operativa dell'Università	Totale 20
a.1	Esperienza operativa nello specifico campo oggetto dell'appalto con riferimento al numero di formali incarichi svolti a supporto di Pubbliche Amministrazioni per la programmazione - pianificazione di servizi sociali	max 20

b.	Partecipazione e capacità operativa organismo del terzo settore	Totale 8
b.1	Partecipazione in ATS con organismo del terzo settore	max 3
b.2	Esperienza operativa del partner del terzo settore (associato nella ATS) nello specifico campo oggetto dell'appalto con riferimento al numero di formali incarichi svolti a supporto di Pubbliche Amministrazioni per la programmazione - pianificazione di servizi sociali	max 5
c.	Risorse umane impiegate	Totale 25
c.1	Valutazione dei curricula del gruppo di lavoro con particolare riferimento all'esperienza nello specifico campo e tipologia di servizio	max 25
d.	Qualità della proposta	Totale 20
d.1	Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi fissati	max 10
d.2	Qualità della Progettazione e articolazione delle azioni previste	max 5
d.3	Modalità di realizzazione e gestione del sito per la raccolta delle proposte	max 5
e.	Servizi aggiuntivi e offerte migliorative	Totale 7
e.1	Possesso e messa a disposizione di banche dati proprie funzionali agli obiettivi fissati	max 5
e.2	Altre offerte migliorative	max 2
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO (massimo)		80
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (7.1.2)</u></p> <p>Il partecipante dovrà, pena l'esclusione dalla gara, offrire un prezzo in ribasso rispetto ad una base d'asta di 80.000,00 euro Iva esclusa, comprensiva di tutti gli oneri, evincibili dall'analisi dei costi.</p> <p>Punteggio massimo sino a punti 20/100</p> <p>Il relativo punteggio sarà attribuito con la seguente formulazione:</p> <p style="padding-left: 40px;">P = punteggio massimo (20) OM = offerta migliore OE = offerta economica della Ditta Pe = punteggio erogato</p> <p>Formula applicata: $P \times \frac{OM}{OE} = Pe$</p> <p>I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto.</p>		20
TOTALE PUNTEGGIO		100

L'offerta dovrà contenere a pena di esclusione:

- l'analisi dei costi determinanti il prezzo complessivo offerto. Il costo orario del personale non dovrà essere inferiore al costo stabilito dal CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori del settore di appartenenza;
- l'indicazione dei costi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza e la salute dei lavoratori previsti dal decreto legislativo n. 81/08 e di cui all'articolo 86, comma 3 bis, decreto legislativo n. 163/06.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta giudicata valida.

In caso di ammissione di una sola offerta, l'aggiudicazione è effettuata all'Università qualora raggiunga il punteggio minimo di 70 punti, su conforme parere della Commissione giudicatrice appositamente nominata.

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la Stazione Appaltante e, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno considerate idonee e verranno, pertanto, escluse dalla prosecuzione della gara, le Università ammesse alla verifica della documentazione amministrativa e della componente estrinseca dell'offerta tecnica che non avranno raggiunto complessivamente, con riferimento all'offerta tecnica, il punteggio minimo di 50 punti.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun soggetto partecipante per l'offerta tecnica e per l'offerta economica), la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara, al soggetto che avrà conseguito il punteggio più alto.

Saranno soggette a verifica, le offerte economiche che presentino caratteristiche anomale secondo quanto previsto dagli articoli 86, 87, 88, del decreto legislativo n.163/06.

L'aggiudicazione definitiva, disposta poi con Determinazione del Direttore regionale, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (articolo 11, comma 8, decreto legislativo n. 163/06) effettuato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa.

8. MODALITÀ E TERMINI DI RICEVIMENTO DELL'OFFERTA

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire all'Ufficio Accettazione Postale dell'Assessorato regionale Politiche Sociali e Sport/Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, in Via del Serafico 127, 00142 Roma, entro e non oltre le ore 12,00 della data indicata nella Lettera di invito, consegnato a mano. Fermo restando detto termine ultimo di ricezione, sarà comunque possibile inviarlo per posta raccomandata, anche tramite corriere autorizzato. La responsabilità per eventuali ritardi connessi all'invio tramite le modalità posta e/o corriere rimane in capo esclusivamente al soggetto partecipante. Il Plico dovrà recare, unitamente all'indicazione del mittente, la dicitura "NON APRIRE" e la seguente intestazione "Conferimento dell'incarico per la consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale".

- CIG: 5912923A69

Sul plico dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC del soggetto concorrente, al quale verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara.

8.1. Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.)

In caso di partecipazione in A.T.S. tra un'Università ed uno o più soggetti del terzo settore:

- a) è ammessa la partecipazione di A.T.S. tanto già costituite quanto in costituendo. In quest'ultima ipotesi, l'offerta dovrà contenere l'impegno al perfezionamento nelle forme di legge del vincolo tra i concorrenti in caso di aggiudicazione. In entrambi i casi la costituzione dell'A.T.S. deve avvenire obbligatoriamente tramite il conferimento di mandato collettivo speciale all'Università;
- b) tutti gli atti di gara, inclusi i plichi e le buste, dovranno essere sottoscritti:
 - b.1) qualora l'aggregazione risulti già costituita, dal solo legale rappresentante del capogruppo/mandatario (Università);
 - b.2) qualora l'aggregazione partecipi in costituendo, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti;
- c) in tutti i casi di aggregazione, le cauzioni dovranno, a pena di esclusione, richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più soggetti, identificandoli singolarmente;
- d) tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione devono partecipare effettivamente all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nella proporzione indicata nell'offerta.

Nel caso in cui il partner del terzo settore sia un consorzio con personalità giuridica tra cooperative, le dichiarazioni e i documenti devono essere riferiti al consorzio e non alle consorziate, ferma restando la necessità che l'offerta indichi quali consorziate eseguiranno le prestazioni contrattuali in caso di aggiudicazione, e che tali consorziate rendano le dichiarazioni sul possesso dei soli requisiti generali di partecipazione.

8.2. Documentazione.

La documentazione del soggetto partecipante, ai fini dell'ammissione a concorrere e a far sì che la propria offerta venga valutata, deve essere contenuta in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse con le identiche modalità del plico grande ove sono inserite. All'esterno di ciascuna va indicato il rispettivo contenuto:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Saranno esclusi i plichi pervenuti nella disponibilità della Stazione Appaltante oltre il termine prescritto, anche se contenenti offerte sostitutive o migliorative di offerte precedenti.

Le buste dovranno contenere quanto di seguito specificato:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà contenere: la domanda di partecipazione alla gara, da inserire a pena di esclusione, e indicante, onde salvaguardare la speditezza del procedimento, denominazione, ragione sociale, sede legale, numero P. IVA, numero telefonico, fax (al cui numero il partecipante si vincola implicitamente a ricevere le comunicazioni della Stazione Appaltante, senza poter muovere eccezioni di non ricevibilità ed in caso di problematiche tecniche di proprie strumentazioni si fa carico di informare tempestivamente l'Amministrazione aggiudicatrice) e PEC - Posta Elettronica Certificata; dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante ed essere accompagnata dalla copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. La

domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere acclusa la relativa procura.

In caso di A.T.S. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta come specificato nel punto 8.1 e deve rispettare le prescrizioni di cui all'articolo 37, decreto legislativo n. 163/06, pena l'esclusione dalla gara.

Alla domanda dovrà essere allegata, sempre a pena d'esclusione, a valere per l'assenza e/o l'irregolarità di una sola delle prescrizioni di cui appresso, la seguente documentazione:

Requisiti di ordine generale

Devono essere allegati:

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Università;

Atto di nomina del rappresentante legale dell'Università;

Atto del competente Organo che autorizza la partecipazione dell'Università alla gara;

Dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti, in conformità delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, riferite separatamente:

- o all'Università (per gli elementi compatibili e pertinenti, in relazione allo specifico stato giuridico del soggetto);
- o all'eventuale partner del terzo settore associato in A.T.S.;

attestanti che ciascun soggetto:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- a bis) ai sensi dell'art. 186 - bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in stato di concordato preventivo, qualora il soggetto presenti in sede di gara:

1. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
2. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

(L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al punto 2) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento).

- b) nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge del 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge del 31 maggio 1965, n. 57 (*Si rammenta che, i soggetti nei cui confronti non devono sussistere i motivi di esclusione e divieto previsti dall'art. 38, comma 1, lettera b), decreto legislativo 163/2006, sono, oltre a quelli*

espressamente ivi indicati, anche tutti i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza della società, come risultanti dal certificato della C.C.I.A.A. presentato, quale il procuratore generale, nonché il procuratore speciale che sottoscrive qualsiasi documento che compone l'offerta. Si evidenzia che la dichiarazione è resa dal sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, anche per stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti di cui sopra. Il sottoscrittore, pertanto, nel rendere la dichiarazione, attesta di essere a diretta conoscenza di quanto in essa riportato con riferimento ai suddetti soggetti e conseguentemente, in caso di dichiarazione mendace, il sottoscrittore stesso, in conformità a quanto previsto dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, verrà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia).

- c) nei suoi confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, e che tali provvedimenti non sono stati assunti nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; *(Si rammenta che, i soggetti nei cui confronti non devono sussistere i motivi di esclusione e divieto previsti dall'art. 38, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 163/2006, sono i medesimi soggetti di cui alla precedente nota nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di condotta penalmente sanzionata da parte di detti soggetti, dovrà essere riportato il nominativo del soggetto e gli estremi del provvedimento emesso, ancorché il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Inoltre, qualora la condotta penalmente sanzionata sia riferita ai soggetti cessati dalla carica, dovrà essere dimostrata, mediante allegazione di apposita documentazione, l'adozione di atti o misure di completa ed effettiva dissociazione nei loro confronti. Si evidenzia che l'esclusione dalle gare e il divieto a stipulare i relativi contratti, in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Al fine di consentire di procedere alla valutazione dell'incidenza dei reati commessi sull'affidabilità morale e professionale e per evitare la presentazione di dichiarazioni incomplete o mendaci, dovrà essere indicata qualsiasi tipologia di reato e relativa condanna. La Società, comunque, non è tenuta ad indicare nella dichiarazione le condanne per i reati per i quali non opera l'esclusione dalle gare e il divieto a stipulare i relativi contratti)*
- d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55, *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui sono stabiliti);
- h) nei cui confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10 del decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- l) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge del 12 marzo 1999 n. 68 (*Qualora la Società non sia tenuta all'applicazione della legge n. 68/99, - meno di 15 dipendenti -, ovvero sussistano le condizioni di cui all'articolo 5 di detta legge (esclusioni, esoneri parziali e contributi esonerativi) lo stesso dovrà darne indicazione nella dichiarazione. La Società che non ha sede legale in Italia, dovrà dichiarare che non è soggetto alla legge italiana sul diritto del lavoro dei disabili e che, comunque, è in regola con le norme che disciplinano tale materia secondo la legislazione del proprio Stato*);
- m) non è stata applicata a suo carico la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge del 4 agosto 2006, n. 248;
- m-ter) non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 38 comma 1 lettera m-ter del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- m-quater) ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera m-quater (indicare quale situazione ricorre):
 - o non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima gara;
Oppure
 - o non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta
Oppure
 - o si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e ha formulato autonomamente l'offerta. (Indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione).

Ai sensi dell'art- 38 comma 1 *ter* del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gare e dagli affidamenti di subappalto.

Requisiti di Capacità tecnica:

- 1) Dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che il soggetto è iscritto alla Camera di Commercio;

- 2) Presentazione dell'elenco dei servizi analoghi a quelli di cui al presente appalto prestati con l'indicazione dei periodi, dell'oggetto, del committente, dei relativi importi e dei risultati prodotti;
- 3) Dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che il soggetto si avvarrà di professionisti e personale qualificato per la realizzazione delle attività, in possesso dei requisiti indicati nel capitolato di appalto, che qui si intende integralmente richiamato, e di cui allega dichiarazioni dei medesimi operatori attestanti il possesso delle qualifiche, titoli di studio e titoli vari, anni di esperienza maturati e formazione ai sensi di quanto previsto nel capitolato d'appalto, sottoscritte in conformità delle disposizioni del DPR 445/2000, corredate dei documenti di identità dei sottoscrittori.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire tutti i documenti che non possono essere acquisiti direttamente dalla Stazione Appaltante presso altre Pubbliche Amministrazioni.

In tal senso, ai soli fini acceleratori, viene chiesto ai partecipanti, in sede di offerta, di indicare alla stazione appaltante le fonti presso le quali reperire la documentazione probatoria rispetto alle dichiarazioni presentate, conformemente alla vigente normativa, o in alternativa rendersi disponibili a presentare direttamente la documentazione probatoria.

Capacità economica e finanziaria:

- 1) dichiarazione concernente il fatturato specifico, documentabile in ragione autocertificatoria, salva la comprovabilità, realizzato per servizi analoghi a quello oggetto di appalto dal soggetto partecipante (anche in A.T.S) per un importo minimo:
 - di 160.000,00 euro (centosessantamila/00 euro), IVA esclusa, nell'ultimo triennio (2011/2012/2013);
 - o, alternativamente, pari o superiore a 80.000,00 euro (ottantamila/00 euro) in uno degli anni dello stesso triennio, detenuto almeno nella misura del 70% con un'unica Stazione Appaltante.

Il criterio è adottato, comunque, nel rispetto dell'articolo 1, comma 2, decreto legge n. 95/12, convertito in legge n. 135/12 per tali ragioni:

- i) la soglia è assolutamente proporzionata al valore dell'appalto;
- ii) tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara;

- 2) dichiarazione in originale indirizzata alla Regione Lazio e riferita espressamente al presente appalto di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/93, attestante la capacità economica e finanziaria del soggetto concorrente (anche in A.T.S.).

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi è consentito l'avvalimento.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria per tutti i documenti che non possono essere acquisiti direttamente dalla stazione appaltante presso altre Pubbliche Amministrazioni.

In tal senso, ai soli fini acceleratori, viene chiesto alle Società, in sede di offerta, di indicare alla Stazione Appaltante le fonti presso le quali reperire la documentazione probatoria rispetto alle dichiarazioni presentate, conformemente alla vigente normativa.

Ulteriori dichiarazioni da rendere a pena di esclusione ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00:

- consenso al trattamento dei dati acquisiti con la domanda, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;

- impegno ad osservare in caso di aggiudicazione tutti gli impegni previsti nelle regole di gara nonché assunti in sede di offerta;
- impegno al rispetto del contratto di lavoro nazionale e degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- impegno ad attivare il servizio nelle more della stipulazione del contratto alle medesime condizioni di cui allo stipulando contratto;
- impegno, in caso di sostituzioni, a provvedere con personale di pari qualifiche ed esperienza e a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale il nominativo e il curriculum vitae, per la formale autorizzazione.

Sarà motivo di esclusione la mancata dichiarazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra.

Inoltre nella busta 1) – Documentazione amministrativa, oltre quanto richiesto *ut supra*, dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- Capitolato speciale di appalto e Disciplinare di gara sottoscritti in ogni pagina dal Rappresentante Legale del soggetto partecipante, in conformità al DPR.445/2000; per le A.T.S. si applica quanto indicato nel punto 8.1;
- Cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 75 del Codice dei Contratti corredata dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 o di una Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica verrà valutata dalla Commissione con riferimento ai criteri e punteggi indicati nella Tabella riportata al punto 7.1.

Verrà valutato l'editing del progetto, che deve essere esaustivo in ogni paragrafo.

Il progetto deve essere coerente con l'oggetto e le finalità dell'affidamento, come descritte nel Capitolato speciale di appalto e, in particolare, con gli articoli 3 e 4 del medesimo.

Deve indicare dettagliatamente il programma e le modalità di realizzazione delle diverse attività richieste, in coerenza con il cronoprogramma delle varie azioni e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nelle regole di gara indicate nel Capitolato.

Deve essere ben descritta la composizione del Gruppo di lavoro, con specificazione del Responsabile/Coordinatore, con indicazione delle specificità professionali e descrizione delle esperienze di ciascun partecipante al Gruppo stesso, attestate dai relativi curricula.

Deve contenere la descrizione: delle metodologie adottate per la gestione ed organizzazione del servizio, dei ruoli, delle funzioni, dei soggetti coinvolti e del processo di coordinamento.

Devono essere dettagliatamente illustrate le modalità di attivazione e di organizzazione delle attività di supporto e della realizzazione del Portale del Piano.

Possono essere proposte altre attività aggiuntive, integrative o migliorative non previste nel progetto regionale, alle quali la Commissione attribuirà il punteggio sulla base della qualità e quantità delle offerte.

Il progetto dovrà contenere quanto ritenuto utile ai fini di una proficua valutazione dell'offerta tecnica presentata sulla base dei criteri di cui sopra ed articolato nei relativi punti distinti in sezioni. Ogni pagina e ogni paragrafo devono essere numerati.

La relazione tecnica non deve essere complessivamente superiore a 30 facciate in formato A4, (15 cartelle) con caratteri leggibili e deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso senza richiami non contenuti nella documentazione presentata, avendo cura di distinguere i riferimenti alle diverse azioni e relative fasi delle attività oggetto d'appalto.

Dovrà essere redatta in lingua italiana e firmata per esteso in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di A.T.S., a pena di esclusione, le firme dovranno essere apposte con le modalità indicate al punto 8.1.

Il progetto proposto dal concorrente affidatario in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al presente Disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed al Contratto che dovrà essere stipulato, degli atti disciplinanti il servizio ed i rapporti tra la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ed il soggetto affidatario che si obbliga, pertanto, a dare piena esecuzione sia a quanto previsto negli atti disciplinanti la gara che a quanto specificato nel progetto.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Dovrà contenere: una dichiarazione firmata per esteso ed in modo leggibile da chi ha facoltà di impegnare legalmente il soggetto proponente, contenente quanto previsto al p. 7.1.2, ossia il prezzo in ribasso rispetto alla base d'asta 80.000,00 euro Iva esclusa, comprensiva degli oneri di sicurezza aziendali ed evincibili dall'analisi dei costi dei servizi oggetto dell'appalto e così distinta:

l'offerta dovrà essere espressa, in lingua italiana, sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza dei rispettivi valori sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione);

in caso di partecipazione alla gara in forma di A.T.S., l'offerta economica è da presentarsi in un'unica copia sottoscritta come indicato sopra (Punto 8.1).

Resta inteso che l'offerta economica deve essere completa di tutti gli elementi che la rendono legittima, determinata e appropriata, pena l'esclusione.

9. APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta di gara per l'apertura dei plichi, per l'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta n. 1 e per la "verifica estrinseca" del contenuto della busta n. 2, è fissata per il giorno indicato nella lettera di invito, ore 10,00, presso la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, Via del Serafico 127, Roma.

Delle altre sedute pubbliche verrà data comunicazione a mezzo fax o via pec e, comunque, resa pubblicità sul sito della Stazione Appaltante.

Nella suddetta prima seduta pubblica si procederà all'apertura delle seguenti buste:

– **Plico esterno** e verifica di integrità e regolarità di chiusura, ex articolo 46, comma 1 *bis*, decreto legislativo n. 163/06, delle buste in esso contenuto;

– **Busta 1 – “Documentazione amministrativa”**: apertura e conseguente controllo formale della documentazione nella medesima contenuta nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Disciplinare ai fini della regolarità di tutti (nessuno escluso) i requisiti a concorrere;

– **Busta 2 – “Offerta tecnica”**: apertura e “*mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati di prenderne visione*” (Consiglio di Stato, Ad. Plen., n. 13/11). A seguire si procederà al sorteggio ex articolo 48, decreto legislativo n. 163/06.

La fase di valutazione del pregio tecnico dell'offerta avverrà in una o più sedute segrete con l'assegnazione del relativo punteggio.

– **Busta 3 – “Offerta economica”**: in una successiva seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o PEC e resa pubblica sui siti web istituzionali della Regione la commissione di gara procederà alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, secondo le modalità di cui al precedente p. 7.1.1, ed alla valutazione dell'offerta economica, secondo le modalità di cui al precedente p. 7.1.2.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

10. PERSONE AMMESSE A PARTECIPARE ALLE SEDUTE PUBBLICHE

Chiunque può presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i Rappresentanti legali dei soggetti partecipanti o i procuratori muniti di regolare delega.

11. CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza delle disposizioni contenute *ut supra*, e comunque nei seguenti punti, comporta l'automatica esclusione dalla gara, essendo tali prescrizioni dettate a presidio della segretezza ed imparzialità:

- 1) offerta pervenuta oltre il termine indicato negli atti di gara. A tal fine fa fede la data di ricezione apposta dall'Ufficio Accettazione Postale dell'Assessorato Politiche Sociali e Sport/ Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, sito in Via del Serafico 127, 00142 Roma;
- 2) mancata chiusura e/o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e delle buste interne;
- 3) mancata indicazione sul plico, del mittente e del numero di fax e indirizzo di posta elettronica del soggetto concorrente;
- 4) mancata indicazione sul plico della dicitura "NON APRIRE" e della seguente intestazione "Conferimento dell'incarico per la consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale";
- 5) assenza di uno o più requisiti di ammissione;
- 6) mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta. La Stazione Appaltante può chiedere tuttavia, a suo insindacabile volere, chiarimenti sulla documentazione presentata e/o integrazioni alla stesso, nei limiti del rispetto della *par condicio competitorum*, giusta corretta applicazione dell'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 163/06;
- 7) offerta economica espressa con riferimento ad altra offerta e, comunque, affetta da indeterminatezza, nonché priva del prescritto prezzo in ribasso d'asta e di quanto richiesto dalle presenti regole di gara;
- 8) mancato superamento del punteggio minimo previsto per le offerte tecniche.

12. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esito della gara sarà pubblicato sui siti internet della Regione Lazio, nonché nelle medesime modalità di cui all'indizione della procedura stessa e sempre nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 79, decreto legislativo n. 163/06, fermo restando l'adempimento di tutte le prescrizioni di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 190/12.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese le comminatorie di esclusione, saranno rese ai concorrenti tramite fax al numero indicato o pec all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, sull'istanza di partecipazione. Ciascun partecipante si impegna a comunicare eventuali variazioni del numero di fax e indirizzo di posta elettronica precedentemente indicati.

In caso di A.T.S. le comunicazioni saranno effettuate soltanto al soggetto mandatario (Università).

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione appaltante. Dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Decreto legislativo n. 196/03. Il trattamento dei dati personali, al fine di svolgere una funzione istituzionale, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

14. ALTRE DISPOSIZIONI DI GARA

Fin dalla documentazione amministrativa, l'offerta deve essere corredata da quanto previsto dall'art. 75, commi 1 e 8, decreto legislativo n.163/06, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, a pena di esclusione e da riferire – in termini di percentuale di legge e per quanto concerne il comma 1 – all'importo di cui al punto 4.

Si precisa che riguardo a quanto dichiarare e produrre in sede di documentazione amministrativa, resta ferma l'applicazione dell'articolo 38, decreto legislativo n. 163/06, nella sua interezza (in particolare il comma 1) e delle regole di gara lette complessivamente, pena l'esclusione. Inoltre l'offerta rimane vincolata per la durata di 180 giorni a partire dalla data del termine ultimo di ricezione delle offerte.

Eventuali perfezionamenti, in guisa di circostanze sopravvenute, saranno comunque assunti nel rispetto della normativa.

Si chiede al partecipante di rendere consenso, in sede di documentazione amministrativa, all'espletamento della verifica meritocratica della propria offerta tecnica, in seduta segreta, nelle more degli adempimenti di cui all'articolo 48, comma 1, decreto legislativo n. 163/06.

15. COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARA

Il Capitolato speciale d'appalto integra a tutti gli effetti il presente bando. I chiarimenti, ex articolo 71, decreto legislativo n. 163/06, hanno esclusivamente valore esplicativo e possono essere richiesti, in tempo utile, a mezzo PEC all'indirizzo politichesociali@regione.lazio.legalmail.it o mediante fax al n. 06.5168 8322, al Responsabile del Procedimento – Dr. Francesco Centofante.

Le richieste di informazioni per qualsiasi chiarimento relativo alla procedura di gara, al disciplinare, al Capitolato o riferite a quant'altro avesse relazione con la gara in questione, saranno accolte solo se trasmesse a mezzo fax o PEC ai predetti indirizzi.

Non verranno resi chiarimenti verbali.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Responsabile del Procedimento è il Dr. Francesco Centofante, Funzionario regionale con incarico di Alta Professionalità denominata "Programmazione strategica e Flussi Finanziari" presso la Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport - Area Programmazione e Pianificazione Socio-Assistenziale, via del Serafico 127 - 00142 Roma; Tel. 06/5168 8118; e-mail fcentofante@regione.lazio.it

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l'affidamento dei servizi oggetto del presente disciplinare, nonché al capitolato speciale d'appalto.

SUB-ALLEGATO C1 "Istanza di partecipazione"

**ALLA REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SPORT
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI,
AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
VIA DEL SERAFICO 127
00142 ROMA**

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per il conferimento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale" codice identificativo gara (CIG 5912923A69).

Il sottoscritto				
nato il			a	
Residente in				
Provincia di		Via/P.za		n° civ.
Tel.				
in qualità di				
Dell'Università				
con sede in				
Provincia di		Via/P.za		n° civ.
Tel.			Fax	
e.mail		pec:		
Codice fiscale		P.I.		

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per il conferimento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale"
codice identificativo gara (CIG 5912923A69)

Essa Università partecipa alla gara in oggetto:

- in forma individuale;
- quale capo gruppo mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituita con atto notarile unito alla documentazione allegata all'offerta;
- quale capo gruppo mandatario dell'A.T.S. che si andrà a costituire, ai sensi dell'impegno a conferire mandato, sottoscritto da tutti i soggetti, e unito alla documentazione allegata all'offerta;
- (altro specificare) _____

- ai sensi degli articoli 71, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è cognita delle responsabilità penali che si assume per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare le informazioni fornite e che la non veridicità della dichiarazione comporta la decadenza dal beneficio;
- che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo,

DICHIARA

N.B.: Dichiarazioni sottoscritte dai legali Rappresentanti, in conformità delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, riferite separatamente:

- o *all'Università (per gli elementi compatibili e pertinenti, in relazione allo specifico stato giuridico del soggetto);*
- o *all'eventuale partner del terzo settore associato in A.T.S.*

Che l'Università _____

N.B.: si ricorda di allegare:

Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Università;

Atto di nomina del rappresentante legale dell'Università;

Atto del competente Organo che autorizza la partecipazione dell'Università alla gara)

e (in caso di ATS) il partner (cooperativa, associazione /altro _____):

1) è così esattamente denominata:

denominazione _____

ragione sociale _____
con sede legale in _____ Pr. _____
via _____ n. _____
Codice Fiscale/ Partita IVA: _____

2) E' regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

2.1) (solo per le cooperative sociali) è iscritta all'Albo delle cooperative sociali di tipo _____ della regione _____ al n. _____ per l'esercizio di attività nel settore _____ ;

2.2) (solo per le società cooperative ed i consorzi di cooperative): che _____ è iscritto all'Albo Nazionale degli Enti cooperativi al n. _____ per l'esercizio di attività nel settore _____ ;

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto del 16 marzo 1942, n.267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- si trova in stato di concordato preventivo e ai sensi dell'articolo 186-bis del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267, trasmette la seguente documentazione:
 1. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 2. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163

(L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al punto 2) può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento).

- nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge del 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge del 31 maggio 1965, n. 57 (*Si rammenta che, i soggetti nei cui confronti non devono sussistere i motivi di esclusione e divieto previsti dall'articolo 38, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 163/2006, sono, oltre a quelli espressamente ivi indicati, anche tutti i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza della società, come risultanti dal certificato della C.C.I.A.A. presentato, quale il procuratore generale, nonché il procuratore speciale che sottoscrive qualsiasi documento che compone l'offerta. Si evidenzia che la dichiarazione è resa dal sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47, comma 2, D.P.R. 445/2000, anche per stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti di*

cui sopra. Il sottoscrittore, pertanto, nel rendere la dichiarazione, attesta di essere a diretta conoscenza di quanto in essa riportato con riferimento ai suddetti soggetti e conseguentemente, in caso di dichiarazione mendace, il sottoscrittore stesso, in conformità a quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, verrà punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia).

- nei suoi confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né sussistono sentenze di condanna, passate in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, e che tali provvedimenti non sono stati assunti nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; *(Si rammenta che, i soggetti nei cui confronti non devono sussistere i motivi di esclusione e divieto previsti dall'articolo 38, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 163/2006, sono i medesimi soggetti di cui alla precedente nota nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso di condotta penalmente sanzionata da parte di detti soggetti, dovrà essere riportato il nominativo del soggetto e gli estremi del provvedimento emesso, ancorché il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Inoltre, qualora la condotta penalmente sanzionata sia riferita ai soggetti cessati dalla carica, dovrà essere dimostrata, mediante allegazione di apposita documentazione, l'adozione di atti o misure di completa ed effettiva dissociazione nei loro confronti. Si evidenzia che l'esclusione dalle gare e il divieto a stipulare i relativi contratti, in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Al fine di consentire di procedere alla valutazione dell'incidenza dei reati commessi sull'affidabilità morale e professionale e per evitare la presentazione di dichiarazioni incomplete o mendaci, dovrà essere indicata qualsiasi tipologia di reato e relativa condanna. La Società, comunque, non è tenuta ad indicare nella dichiarazione le condanne per i reati per i quali non opera l'esclusione dalle gare e il divieto a stipulare i relativi contratti)*
- Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55, *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*
- Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui sono stabiliti);
- Nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10 del decreto legislativo n.163/06 e successive modifiche ed integrazioni, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge del 12 marzo 1999 n. 68 (*Qualora la Società non sia tenuta all'applicazione della legge del 12 marzo 1999 n. 68, - meno di 15 dipendenti -, ovvero sussistano le condizioni di cui all'articolo 5 di detta legge (esclusioni, esoneri parziali e contributi esonerativi) lo stesso dovrà darne indicazione nella dichiarazione. La Società che non ha sede legale in Italia, dovrà dichiarare che non è soggetto alla legge italiana sul diritto del lavoro dei disabili e che, comunque, è in regola con le norme che disciplinano tale materia secondo la legislazione del proprio Stato*);
- Non è stata applicata a suo carico la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge del 4 agosto 2006, n. 248;
- Non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 38 comma 1 lettera m *ter* del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Ai sensi dell'articolo 38 comma 1 lettera m-quater (barrare la casella che interessa):
 - non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima gara;

Oppure

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta

Oppure

- si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e ha formulato autonomamente l'offerta. (Indicare il concorrente con cui sussiste tale situazione : _____).

NOTA: Ai sensi dell'articolo 38 comma 1 *ter* del decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità, che se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gare e dagli affidamenti di subappalto.

DICHIARA INOLTRE

- che il fatturato specifico realizzato nell'ultimo triennio per servizi oggetto dell'appalto, è pari o superiore a 160.000,00 euro (euro centosessantamila/00) Iva esclusa, e precisamente è pari ad euro _____ in lettere _____;

OPPURE

- che il fatturato specifico realizzato per un solo anno del triennio (2011/2012/2013), detenuto almeno nella misura del 90% con un'unica Stazione appaltante, è pari o superiore a 80.000,00 euro (euro ottantamila/00) e precisamente è pari ad euro _____ in lettere _____, detenuto con _____;
- di aver svolto servizi analoghi a quelli di cui al presente appalto, con l'indicazione dei periodi, degli oggetti, dei committenti, dei beneficiari dei servizi e dei relativi importi,

che di seguito vengono specificati:

Periodo	Oggetto	Committente	Beneficiari dei servizi	Importo

- di indicare, ai soli fini acceleratori, le fonti presso le quali reperire la documentazione probatoria rispetto alle dichiarazioni rese:

- Che la Ditta risulta regolare ai fini del DURC in quanto:

E' iscritta all'INPS, sede di _____ con PC/matricola n. _____

INPS - sede competente _____

Risulta regolare con il versamento dei contributi al _____;

Risulta regolare con il versamento dei contributi al _____;

Posizioni assicurative territoriali _____

il C.C.N.L. applicato _____

non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

che la propria dimensione aziendale è la seguente (barrare l'ipotesi che interessa):

da 0 a 5 dipendenti da 6 a 15 dipendenti da 16 a 50 dipendenti da 51 a 100 dipendenti oltre 100 dipendenti

- Di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, "ove previsto" designati ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

■ INPS: sede di _____ matricola n. _____,
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

■ INAIL: sede di _____ matricola n. _____,
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

- Di essere in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI CEI ISO 9001 e di allegare copia della dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni in merito;
- Che si avvarrà di personale qualificato per la realizzazione delle attività, in possesso dei requisiti indicati nel capitolato di appalto, che qui si intende integralmente richiamato, e di cui allega elenco e dichiarazioni dei medesimi operatori attestanti il possesso delle qualifiche, titoli di studio e titoli vari, anni di esperienza maturati e formazione ai sensi di quanto previsto nel capitolato d'appalto, sottoscritte in conformità delle disposizioni del D.P.R. 445/2000, corredate dei documenti di identità dei sottoscrittori;
 - di indicare, ai soli fini acceleratori, le fonti presso le quali reperire la documentazione probatoria rispetto alle dichiarazioni rese:

-
-
- Che si impegna, in caso di sostituzioni a provvedere con personale di pari qualifiche ed esperienza ed a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale il nominativo e il curriculum vitae, per la formale autorizzazione;
 - Che consente al trattamento dei dati acquisiti con la domanda, ai sensi della normativa vigente, ai soli fini istituzionali e nell'ambito delle attività previste dalla normativa sugli appalti;
 - Che si impegna ad osservare in caso di aggiudicazione tutti gli impegni previsti nelle regole di gara nonché assunti in sede di offerta;
 - Che si impegna al rispetto del contratto di lavoro nazionale e degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
 - Che si impegna ad attivare il servizio nelle more della stipulazione del contratto alle medesime condizioni di cui allo stipulando contratto.
 - Che il responsabile cui fare riferimento è: _____
con recapito _____
Tel. n. _____ Fax.n. _____ indirizzo di posta elettronica _____
 - Di essere a conoscenza che in sede di gara l'Amministrazione ha facoltà di richiedere documentazione probatoria di quanto sopra dichiarato;
 - Di essere a conoscenza che al concorrente aggiudicatario verrà richiesta documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato;
 - Di esprimere consenso all'espletamento della verifica meritocratica della propria offerta tecnica, in seduta segreta, nelle more degli adempimenti di cui all'articolo 48, comma 1, decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGA

- Dichiarazione in originale indirizzata alla regione Lazio - Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport e riferita espressamente al presente appalto di almeno un Istituto Bancario o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/93, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente;
- Cauzione provvisoria ai sensi dell'articolo 75 del Codice dei Contratti corredata dall'impegno di un Istituto Bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 385/1993 o di una Compagnia di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- Capitolato speciale di appalto e Disciplinare di gara sottoscritti in ogni pagina dal Rappresentante Legale del soggetto partecipante, in conformità al D.P.R.445/2000;

(luogo e data) _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma leggibile e per esteso) _____

SI ALLEGA copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (articolo 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445).

SUB-ALLEGATO C2 "Offerta economica"

**ALLA REGIONE LAZIO
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E SPORT
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI,
AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT
VIA DEL SERAFICO 127
00142 ROMA**

OGGETTO: Offerta economica procedura negoziata di cottimo fiduciario per il conferimento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale"

codice identificativo gara (CIG 5912923A69)

Il sottoscritto				
nato il		a		
Residente in				
Provincia di		Via/P.za	n° civ.	
Tel.				
in qualità di				
Dell'Università				
con sede in				
Provincia di		Via/P.za	n° civ.	
Tel.		Fax		
Codice fiscale		P.I.		

il quale partecipa alla gara in oggetto:

in forma individuale;

- quale capo gruppo mandatario dell'associazione temporanea di scopo (A.T.S.) già costituita con atto notarile unito alla documentazione allegata all'offerta;
- quale capo gruppo mandatario dell'associazione temporanea di scopo che si andrà a costituire, ai sensi dell'impegno a conferire mandato, sottoscritto da tutte le imprese, e unito alla documentazione allegata all'offerta;
- (altro specificare) _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dell'incarico per la "consulenza e assistenza tecnica e il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale" ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e a tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

DICHIARA

- di accettare e di impegnarsi a rispettare senza condizione e riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute negli atti di gara;
- di avere effettuato uno studio approfondito del progetto e di ritenere le proposte presentate adeguate e realizzabili;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;
- di obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dell'incarico sopra indicato;
- di essere a conoscenza che non sono ammesse offerte alla pari o in aumento sull'importo complessivo a base di gara;
- di presentarsi alla stipulazione del contratto assumendosene gli oneri relativi e di eseguire, a partire dalla data fissata, il servizio di cui trattasi, alle condizioni ed al prezzo contenuto nella presente offerta.

Il sottoscritto, pertanto, per conto del soggetto rappresentato, dichiarandosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta, con espresso riferimento a quanto richiesto nel Capitolato speciale d'appalto e nel Disciplinare di gara, alla luce del prezzo base di € 80.000,00, Iva esclusa, comprensiva degli oneri di sicurezza aziendali

OFFRE:

Prezzo globale offerto in cifre _____ euro, in lettere
euro _____ al netto dell'IVA, così distinto:

ANALISI DEI COSTI RELATIVA ALLE DIVERSE ATTIVITA' DEL CAPITOLATO

(luogo e data) _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL TITOLARE o persona legalmente autorizzata con idonea procura speciale da allegare alla domanda in forma di originale o copia autenticata notarile (in caso di A.T.S si vedano le disposizioni di cui al punto 8.1 del Disciplinare di gara)

(firma leggibile e per esteso) _____

SI ALLEGA copia fotostatica, a pena di esclusione, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (articolo 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445).

ALLEGATO D "Contratto"

CONTRATTO TRA LA REGIONE LAZIO E PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER ASSISTENZA TECNICO-SCIENTIFICA E
OPERATIVA FINALIZZATA ALL'ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO SOCIO
ASSISTENZIALE REGIONALE

Tra :

- la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, codice fiscale n. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, in esecuzione della Determinazione del medesimo Direttore del, n.

E

- l'Università, con sede legale in – C.F. e/o
partita IVA

PREMESSO CHE

1. La Regione Lazio intende procedere alla elaborazione ed approvazione di un nuovo Piano socio-assistenziale regionale, attivando un percorso denominato "Verso il Piano sociale regionale". Tale volontà trova impellente motivazione nelle disposizioni della vigente normativa sia statale (L. 328/2000) che regionale (artt. 46-47-48 della L.R. n. 38/1996 e artt. 44 e 45 della nuova P.L. n. 88/2013 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", approvata con DGR n. 321 del 10/10/2013) e rappresenta un'esigenza operativa inderogabile connessa all'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale;
2. La Deliberazione del 25 marzo 2014, n. 136:
 - al punto F. del deliberato finalizza, tra l'altro, nell'ambito del capitolo di spesa H41924, Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" (12 07 1.04.01.02.000) del bilancio 2014, la somma di 100.000,00 euro per acquisire ed elaborare elementi conoscitivi dei fabbisogni e di analisi dei modelli di welfare attuati sul territorio della Regione Lazio a supporto dell'elaborazione del Piano socio assistenziale regionale;
 - al punto 2.2 delle Linee Guida alla stessa allegate fissa l'obiettivo di dedicare l'intero anno 2014 alla definizione del nuovo "Piano regionale" delineando un percorso programmatico compatibile sia con la normativa vigente (art. 46 L.R. n. 38/96) che prevede l'adozione di quello che viene denominato "Piano socio-assistenziale regionale", sia con l'azione

normativa messa in atto dalla Giunta regionale con la proposta di legge di cui alla D.G.R. n. 321/2013 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", attualmente all'esame del Consiglio Regionale (P.L. n. 88/2013);

3. Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, del.....n.....si procedeva ad indire, ai sensi dell'articolo 125, con particolare riferimento al comma 11, decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, una gara, mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, e per un importo a base d'asta di 80.000,00 euro, oltre IVA, con invito a otto soggetti esterni (Università) in possesso di approfondita conoscenza del territorio e della realtà laziale, comprovata esperienza ed elevata qualificazione tecnico-scientifica a carattere accademico, per la presentazione di offerte per la selezione di un organismo al quale affidare la fornitura di attività di "consulenza e assistenza tecnico-scientifica e supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale". Con la medesima determinazione venivano approvati gli atti di gara, compreso lo schema di contratto da sottoscrivere col soggetto affidatario, all'esito della procedura;
4. La Commissione di gara, nominata con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport del.....n..... ha concluso i lavori aggiudicando provvisoriamente l'appalto;
5. Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport del.....n..... si è proceduto all'affidamento definitivo ed al perfezionamento degli impegni di spesa per la somma complessiva dieuro, gravante quanto ad euro.....sul bilancio 2014 e per la restante somma disuleuro sul bilancio 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 ATTIVITÀ E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Università aggiudicataria, fornirà alla Regione Lazio - Assessorato Politiche Sociali e Sport - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport le attività di consulenza e assistenza tecnica ed il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale.

ART. 2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Università....., affidataria, dovrà fornire tutte le attività analiticamente specificate nel Capitolato speciale di appalto e nell'offerta presentata in sede di gara. L'esecuzione del servizio dovrà essere conforme alle modalità temporali e quali-quantitative ed all'organizzazione professionale e strumentale indicate in detti documenti al cui contenuto integrale si rinvia espressamente, anche se essi non vengono materialmente allegati al presente Contratto.

L'Università si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modificazioni e/o integrazioni all'organizzazione indicata nell'offerta, le quali dovranno ottenere il preventivo consenso della Regione.

Le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo, possono essere ulteriormente definite in successivi accordi tecnico-esecutivi.

normativa messa in atto dalla Giunta regionale con la proposta di legge di cui alla D.G.R. n. 321/2013 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", attualmente all'esame del Consiglio Regionale (P.L. n. 88/2013);

3. Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, del.....n.....si procedeva ad indire, ai sensi dell'articolo 125, con particolare riferimento al comma 11, decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, una gara, mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, e per un importo a base d'asta di 80.000,00 euro, oltre IVA, con invito a otto soggetti esterni (Università) in possesso di approfondita conoscenza del territorio e della realtà laziale, comprovata esperienza ed elevata qualificazione tecnico-scientifica a carattere accademico, per la presentazione di offerte per la selezione di un organismo al quale affidare la fornitura di attività di "consulenza e assistenza tecnico-scientifica e supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale". Con la medesima determinazione venivano approvati gli atti di gara, compreso lo schema di contratto da sottoscrivere col soggetto affidatario, all'esito della procedura;
4. La Commissione di gara, nominata con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport del.....n..... ha concluso i lavori aggiudicando provvisoriamente l'appalto;
5. Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport del.....n..... si è proceduto all'affidamento definitivo ed al perfezionamento degli impegni di spesa per la somma complessiva dieuro, gravante quanto ad euro.....sul bilancio 2014 e per la restante somma disuleuro sul bilancio 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 ATTIVITÀ E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Università aggiudicataria, fornirà alla Regione Lazio - Assessorato Politiche Sociali e Sport - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport le attività di consulenza e assistenza tecnica ed il supporto operativo necessari per la predisposizione partecipata del nuovo Piano socio-assistenziale regionale.

ART. 2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Università....., affidataria, dovrà fornire tutte le attività analiticamente specificate nel Capitolato speciale di appalto e nell'offerta presentata in sede di gara. L'esecuzione del servizio dovrà essere conforme alle modalità temporali e quali-quantitative ed all'organizzazione professionale e strumentale indicate in detti documenti al cui contenuto integrale si rinvia espressamente, anche se essi non vengono materialmente allegati al presente Contratto.

L'Università si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modificazioni e/o integrazioni all'organizzazione indicata nell'offerta, le quali dovranno ottenere il preventivo consenso della Regione.

Le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo, possono essere ulteriormente definite in successivi accordi tecnico-esecutivi.

ART. 3 CORRISPETTIVO

In conseguenza del prezzo offerto in sede di gara, il corrispettivo per le attività affidate e per l'intera durata prevista è pari aeuro, comprensivi di ogni onere e spesa ed è fisso ed immutabile.

ART. 4 LIQUIDAZIONE

La liquidazione del corrispettivo complessivo avverrà a rate collegate allo stato di avanzamento delle attività delle diverse fasi, come dettagliatamente stabilito nell'articolo 10 del Capitolato speciale d'appalto, previa verifica, da parte della Regione, delle relazioni e della documentazione attestanti la realizzazione delle attività previste.

Le liquidazioni delle somme dovute saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento di regolari fatture ai fini fiscali, da intestarsi ed inviarsi secondo le modalità della fatturazione elettronica, come stabilito nel provvedimento della Giunta Regionale, del 3 giugno 2014 n. 326 pubblicato su BURL n. 48 del 17 giugno 2014, secondo le procedure indicate nel portale web regionale all'indirizzo: www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica.

La liquidazione sarà comunque subordinata al rispetto delle prescrizioni normative in vigore, con particolare riferimento:

- All'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.;
- Al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Il soggetto affidatario dovrà, pertanto, assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

In caso di mancata o incompleta realizzazione delle attività delle diverse fasi, la Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere il pagamento delle singole rate del corrispettivo pattuito e di esercitare le prerogative di cui al successivo articolo 10, qualora da ciò si desumesse un inadempimento nell'esecuzione del progetto.

ART. 5 DURATA DEL CONTRATTO

La validità del presente Contratto decorre dal giorno successivo a quello di sottoscrizione tra le parti. Le attività affidate devono essere attivate entro 15 giorni dalla sottoscrizione e devono essere completate nei sei mesi successivi alla comunicazione di avvio attività.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di valutare eventuali cause di forza maggiore che possano giustificare il differimento dei termini per la conclusione delle attività, allo scopo di migliorare la qualità finale del prodotto.

ART. 6 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

L'Università garantirà l'organizzazione e le professionalità offerte in sede di gara e provvederà direttamente alle esigenze del personale necessario per l'espletamento dei compiti relativi all'attuazione del progetto, restando convenuto che nessun rapporto diretto o indiretto di dipendenza si stabilisce fra la Regione Lazio ed il predetto personale.

L'Università si impegna a rispettare per tutto il personale impiegato nelle attività le norme e gli obblighi assicurativi previsti dai C.C.N.L. di settore. In particolare, si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. di settore e ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7 RAPPORTI CON I TERZI

Il soggetto affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 8 FACOLTÀ REGIONE LAZIO

La Regione Lazio ha la facoltà di impartire norme specifiche ed orientamenti di carattere generale che riterrà necessari ed opportuni per una migliore riuscita del progetto.

ART. 9 UTILIZZAZIONE ACQUISIZIONI PROGETTO

Qualunque elaborato prodotto nell'espletamento del servizio rimane di proprietà piena ed assoluta della Regione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio. E' fatto divieto al soggetto affidatario ed agli esperti componenti il gruppo di lavoro di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione. Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità, ai sensi della legge del 22 aprile 1941, n. 633 sui diritti d'autore e successive modifiche ed integrazioni, derivante dall'illecito ricorso a risultati metodologici o di ricerca già acquisiti in letteratura nazionale e straniera.

ART. 10 RISOLUZIONE ANTICIPATA

La Regione Lazio si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del corrispettivo previsto e/o di revocare il presente Contratto qualora, a suo insindacabile giudizio, la realizzazione del progetto non risulti rispondente ai fini e ai compiti per i quali era stato promosso ed attuato, ovvero si verifichi una omissione nella osservanza delle norme e prescrizioni di cui al Contratto medesimo e agli oneri derivanti dagli atti di gara e dall'offerta presentata dal soggetto affidatario.

ART. 11
TRATTAMENTO DATI

L'Università tratterà in qualità di autonomo titolare i dati personali che dovesse acquisire nell'espletamento dell'attività oggetto del presente Contratto nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 12
NORMATIVA IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Università ha indicato i seguenti estremi identificativi del conto corrente dedicato alle transazioni di cui al presente contratto: _____. Le persone delegate a operare sul conto corrente da parte dell'Università.....sono state individuate in _____, C.F.....; L'Università assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge del 13 agosto 2010, n. 136, la cui mancata osservanza comporta la risoluzione del presente contratto;

L'Universitàsottopone alla Regione Lazio gli eventuali contratti/accordi da esso sottoscritti con partner in A.T.S., a qualsiasi titolo interessati al servizio in oggetto, che a pena di nullità assoluta devono contemplare una clausola con la quale ciascuno dei soggetti in questione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge del 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 13
SPESE

Tutte le spese relative al presente Contratto e consequenziali sono a carico del soggetto affidatario.....

ART.14
CAUZIONE

A garanzia del puntuale e corretto adempimento dell'incarico ricevuto, l'Università(soggetto affidatario) ha versato, al momento della stipula del presente Contratto, una cauzione per una somma corrispondente al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Università..... entro trenta giorni dalla scadenza di tale termine, previa valutazione della corretta e puntuale esecuzione delle attività affidate.

ART.15
RAPPORTI TRA LE PARTI

I rapporti con l'Università (soggetto affidatario) saranno curati, per la Direzione regionale, dall' Area Programmazione e Pianificazione Socio-Assistenziale. Ciascuna delle parti dovrà indicare un referente.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da ciò non derivando titolo ad alcun compenso o indennità aggiuntive al prezzo offerto, in conformità alla vigente normativa in materia.

**ART. 16
RINVIO ED INTERPRETAZIONE**

Per quanto non espressamente detto nel presente contratto si richiamano integralmente gli oneri derivanti dagli atti di gara e dall'offerta prodotta dall'Università.....(soggetto affidatario);

Per l'interpretazione del presente Contratto si fa riferimento alle norme civilistiche generali in materia di contratti e in particolare alle disposizioni di cui al decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 17
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del presente Contratto vengono demandate a un apposito Collegio Arbitrale, che deciderà secondo equità, senza formalità.

Il Collegio sarà formato da un funzionario della Regione Lazio, da un soggetto indicato dall'Università(soggetto affidatario) e da un terzo, in funzione di Presidente, nominato dai primi due, o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

**ART. 18
FORO COMPETENTE**

Qualora la procedura di cui all'articolo 13 non portasse alla positiva composizione delle controversie competente, in via esclusiva, è il Tribunale di Roma.

Roma,

Per l'UNIVERSITA'
.....
.....
.....

Per la REGIONE LAZIO
IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE,
SICUREZZA E SPORT
.....